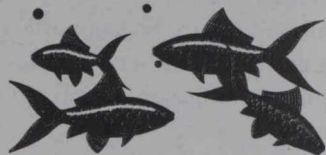


CANADA

Contemporaneo Dept. of External Affairs
Min. des Affaires extérieures

APR 20 1995
AVRAnno 3 Numero 20
Aprile 1995

Pesca e Ecosistema nell'Atlantico nord-occidentale

RETURN TO DEPARTMENTAL LIBRARY
RETOURNER À LA BIBLIOTHÈQUE DU MINISTÈRE

La pesca commerciale costituisce da secoli l'attività principale e la base dell'economia di quasi tutti i centri costieri dell'Atlantico. Il merluzzo ed altri pesci di fondo, una volta abbondanti, sono diminuiti a metà degli anni sessanta a causa delle eccessive attività di pesca da parte di flotte straniere e nazionali.

Nel 1977, conformemente ai lavori della Conferenza sulla Legge del Mare delle Nazioni Unite, il Canada stabilì una zona di pesca esclusiva di 200 miglia ed impose stretti controlli sull'attività all'interno di questa zona. Tuttavia questa zona non comprende tutta l'area dei Grandi Banchi, che si estendono lungo la costa Sud-orientale di Terranova. Spesso importanti popolazioni ittiche superano tale limite e vengono pescate commercialmente in acque al di fuori del controllo del Canada.

Nel 1979, la salvaguardia dei pesci al di fuori della zona delle 200 miglia divenne responsabilità dell'**Organizzazione dell'Industria della Pesca dell'Atlantico Nord-occidentale (NAFO)**, della quale fanno parte, oltre al Canada, 15 altri paesi. Basandosi sul parere di esperti scientifici di tutte queste nazioni, la NAFO stabilisce i limiti della pesca totale permessa ed altri provvedimenti che mirano a conservare le

risorse che gestisce, suddividendo le quote tra i paesi membri.

Nonostante i provvedimenti per la salvaguardia presi dalla NAFO negli ultimi anni, la fauna ittica del Naso e della Coda dei Grandi Banchi è ancora seriamente minacciata da navi che pescano senza rispettare le misure di controllo internazionali. Il pescato è composto generalmente da pesci immaturi, che costituirebbero la base di una futura ricostruzione di questa risorsa una volta così preziosa.

Molto è stato scritto sulla recente disputa fra il Canada e l'Unione Europea relativa alla pesca della sogliola atlantica (ippoglosso), ma certe informazioni cruciali dal punto di vista del Canada sono state omesse.

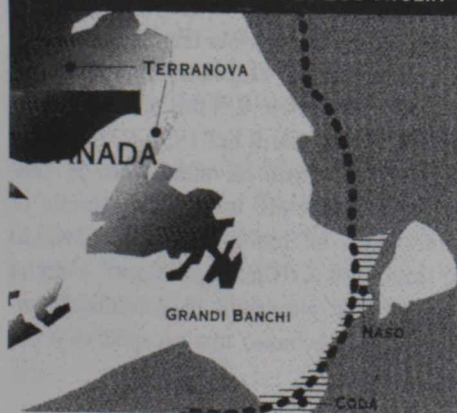
La storia della disputa è semplice. A metà degli anni '80, la flotta da pesca spagnola non poté più pescare nelle acque di fronte alle coste della Namibia. La Spagna aderì all'Unione Europea nel 1986, ma non gli fu permesso di pescare in acque europee. La flotta spagnola si spostò allora nel Nord Atlantico per usare le quote di pesca di cui l'Unione Europea usufruiva nell'ambito della NAFO. Si trattava di quote abbondanti, in quanto l'Unione Europea, facendo ricorso alla procedura di opposizione, si assegnava unilateralmente quote superiori a quelle che la NAFO, in base a comprovati pareri scientifici, le assegnava. La flotta spagnola le ha superate, in alcuni anni del 300%. Per il 1990 gli stock di merluzzo, sebaste, passera americana, limanda nordica e passera di mare erano state esaurite, e la pesca commerciale per molte di queste specie era cessata. Per il Canada la conseguenza è stata la disoccupazione di 40.000 lavoratori nel settore della pesca nelle Province Atlantiche.

La Spagna non ha ridotto le unità della sua flotta, come ha fatto il Canada, ma ha deciso invece di sfruttare la sogliola atlantica, l'ultima specie di pesce di fondo rimasta che

avesse valore commerciale. Nel 1979 il Canada ha pescato 38.000 tonnellate di sogliole atlantiche, ma in seguito ha ridotto il pescato arrivando fino a 6.000 tonnellate nel 1992. Al contrario, il pescato degli spagnoli è passato da 4.000 tonnellate nel 1989 a più di 40.000 tonnellate nel 1993, con un aumento di dieci volte, e tali grandi quantità sono state pescate al di fuori del limite delle 200 miglia marine, nel Naso e nella Coda dei Grandi Banchi, dove la maggior parte dei pesci immaturi emigra per poi riavvicinarsi alle coste canadesi per riprodursi. Alla fine di settembre 1994, la NAFO, di cui l'Unione Europea fa parte, ha deciso di mettere sotto controllo la pesca della sogliola atlantica, fissando una quota totale ammissibile di 27.000 tonnellate. L'Unione Europea ha approvato la decisione.

Nel gennaio 1995 i membri della NAFO si sono riuniti per ripartire le 27.000 tonnellate. L'Unione Europea ne ha pretese il 75% (pari a 20.000 tonnellate), basandosi sulle grandi quantità pescate negli ultimi tre anni. Gli altri membri della NAFO non erano d'accordo ed hanno votato per assegnare la quota maggiore, 16.300 tonnellate, al Canada, 3.400 tonnellate all'Unione Europea e quote minori agli altri paesi. Tale decisione è stata presa in base al fatto che il Canada ha pescato la sogliola atlantica per molti anni e (continua a pag.2)

ZONA ESCLUSIVA DI PESCA DI 200 MIGLIA



IN QUESTO NUMERO

- * Pesca nell'Atlantico
- * Budget Federale
- * Oltre il Villaggio Globale
- * Studi canadesi
- * Personaggi canadesi
- * Notizie
- * Calendario

(continua da pag. 1) storicamente è stato il paese che ne ha pescato maggiori quantità. La NAFO ha anche preso in considerazione il fatto che molte comunità canadesi dedite alla pesca vivono solo di questa risorsa e che l'80% dell'intero stock al quale tutti i membri NAFO hanno accesso si trova in acque territoriali canadesi, cioè entro il limite delle 200 miglia marine.

L'Unione Europea si è opposta alla quota assegnata, come ha sempre fatto nel caso di tutti gli stock di pesce esauriti con la pratica della sovrappesca. Invece di accettare la proposta canadese di spartire una parte della quota canadese con la Spagna, al fine di aiutare la flotta spagnola nella necessaria transizione ad un pescato inferiore, l'Unione Europea ha deciso unilateralmente di assegnarsi una quota di 18.630 tonnellate. In altre parole, l'Unione Europea ha deciso di prendere per sé il 69% della cattura totale ammissibile della NAFO, nonostante che l'80% dell'intero stock da cui questi pesci vengono si trovi nelle acque territoriali canadesi e anche se in media il 73% della pesca totale dal 1977 al 1993 è stato praticato nella zona di pesca del Canada.

Il Canada è dovuto intervenire per ragioni di conservazione della specie, perché se l'Unione Europea pescasse quanto pretende e gli altri paesi usassero le quote loro assegnate dalla NAFO, lo stock di sogliola atlantica, l'ultimo stock di pesce di fondo, commercialmente valido, rimasto nel Nord Atlantico, andrebbe distrutto e sarebbe perso per sempre.

Il Canada ha quindi chiesto l'interruzione di tutte le attività di pesca per un periodo di 60 giorni, per arrivare nel frattempo ad una soluzione negoziata, ma l'Unione Europea ha rifiutato. La flotta spagnola ha continuato a pescare e alla data del 3 marzo aveva già pescato una quantità due volte superiore alla quota assegnata dalla NAFO.

Il 9 marzo, funzionari degli organi della pesca del Canada sono saliti a bordo del peschereccio spagnolo ESTAI e hanno messo il capitano e la flotta in stato di arresto, conformemente alla Legge per la Protezione delle Risorse Ittiche Costiere. Dall'ispezione dell'imbarcazione è risultato che quasi l'80% del pesce catturato era rappresentato da sogliole atlantiche immature e la dimensione delle maglie della rete era inferiore alla misura minima prescritta dalla NAFO. In seguito a questo episodio, imbarcazioni canadesi hanno anche tagliato le reti di altri pescherecci spagnoli.

Il diritto del Canada di procedere contro la flotta spagnola è stabilito in base alla dottrina della necessità, che si applica nel caso in cui gli interessi fondamentali di un paese siano minacciati da un grave ed imminente pericolo e non esistano altri mezzi per evitarlo. Secondo il Canada, l'Unione Europea e la Spagna hanno agito contravvenendo alle norme stabilite dalla Convenzione delle Nazioni Unite del Diritto Marittimo, eludendo il loro dovere di collaborare alla conservazione degli stock di pesce con gli stati costieri implicati.

Nonostante quanto sopra, il Canada ha sempre privilegiato la possibilità di un accordo negoziato con l'UE per risolvere questa materia di contesa, e lo ha affermato anche nel corso della Conferenza delle Nazioni Unite sulla Pesca d'Alto Mare (New York - 27 marzo/12 aprile).

Il Canada continua a sostenere con forza una soluzione multilaterale a lungo termine del problema del super-sfruttamento della pesca. Sostenitore di punta delle iniziative mirate alla salvaguardia internazionale di stock di pesce transconfine, farà di tutto per ottenere una convenzione da applicare efficacemente alla pesca d'alto mare, così da ottenere soluzioni concrete e durature per la salvaguardia della fauna marina e dell'ambiente.

Il Canada alla Triennale di Milano



OLTRE IL VILLAGGIO GLOBALE

Dal 21 aprile all'11 giugno, presso il Palazzo dell'Arte a Viale Alemagna, sede della Triennale di Milano, si terrà la mostra **OLTRE IL VILLAGGIO GLOBALE**, con diverse sezioni dedicate al Canada:

- * Convegno internazionale sul pensiero di Marshall McLuhan;
- * Installazione "**Portrait N.1**" di Luc Courchesne collocata nel Corridoio delle macchine;
- * Installazione "**Nervous System**" di David Rockey collocata nella sezione I Sensi;
- * Collegamenti - via Internet - con Istituti Scientifici e Centri di Ricerca canadesi durante tutto il periodo di apertura della mostra.



Budget federale

Nel bilancio federale del 1995, presentato dal Ministro delle Finanze Paul Martin lo scorso 27 febbraio, sono state adottate le misure più lungimiranti degli ultimi cinquant'anni, atte a ridurre la spesa pubblica e ad assegnare un nuovo ruolo al governo nel costruire un'economia più forte e più dinamica.

Le misure annunciate mirano a realizzare l'obiettivo di un deficit pubblico di 32,7 miliardi di dollari canadesi nel 1995-96 - inferiore ai previsti 37 miliardi di quest'anno - portandolo fino al 3% del PIL, ovvero a 24,3 miliardi nel 1996-97.

Il ministro Martin ha sottolineato che le misure di bilancio intendono ripristinare la salute fiscale soprattutto tramite i tagli alla spesa. Ristrutturano la spesa per mantenere la tendenza verso il basso del deficit; riordinano l'Amministrazione dello stato riducendone i costi e l'organico (il numero di impiegati statali sarà ridotto del 14%) e migliorandone la gestione e la capacità innovativa.

Altri aspetti del bilancio puntano sulla riforma per il trasferimento alle provincie, sulla riforma dell'indennità di disoccupazione e sulla distribuzione dell'onere delle restrizioni a tutti i canadesi e a tutte le zone del paese.

Nel preparare il bilancio, il ministro Martin si è basato su supposizioni conservatrici circa la velocità della crescita economica. Il governo presume che l'economia crescerà solo del 2,5% nel 1996, meno della media del 2,9% prevista dagli economisti. Inoltre, ha incluso ampie riserve per situazioni di emergenza: 2,5 miliardi di dollari nel 1995 e 3 miliardi nel 1996-97.

Paul Martin ha mantenuto la promessa di presentare un piano biennale di risanamento del debito pubblico - "il modo più sicuro per arrivare al pareggio" - ma ha anche prestato attenzione alla comunità finanziaria che ha richiesto una prospettiva a più lungo termine.

STUDI CANADESI IN ITALIA



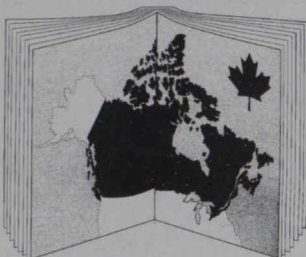
* La Professoressa Liana Nissim della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Milano ci informa che il corso di letterature francofone che impartisce presso la sua Università, quest'anno ha per oggetto la letteratura del Quebec. Il titolo del corso è **Due romanzieri del Quebec contemporaneo: Hubert Aquin et Jacques Benoit.**

* Con una tesi su *La discriminazione femminile nel rapporto di lavoro. Realtà e presupposti giuridici nei sistemi federale canadese e provinciale del Quebec*, il 27 marzo si è laureata in Economia e Commercio, Monica CARVETTA. Il lavoro della Dottoressa Carvetta è stato seguito oltre che dal relatore, Professor Sandro Anastasi, Presidente del Centro di Studi sul Canada dell'Università di Messina, anche dai professori André Coté, preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Laval, e Gilles Trudeau, del Dipartimento di Relazioni internazionali dell'Università di Montreal.

* Uno tra i riconoscimenti letterari più prestigiosi dell'Inghilterra, il "W.H. Smith Literary Award" è stato conferito quest'anno alla scrittrice canadese Alice Munro per la sua opera recente *Open Secrets*. E' la prima volta che tale prestigioso premio viene conferito ad un autore canadese.

* Sempre in tema di autori canadesi, La Tartaruga ha pubblicato in questi giorni *Le uova di Barbablù*, una raccolta di nove racconti di Margaret Atwood, tradotti da Francesca Avanzini.

SERVIZIO DI RICERCA SULLA LETTERATURA CANADESE



Un Servizio di Ricerca sulla Letteratura Canadese (CLRS-SRLC) è stato creato presso la Biblioteca Nazionale del Canada. Tale servizio si prefigge lo scopo di aiutare nella consultazione e nella ricerca, di fornire informazioni sugli scrittori e gli editori canadesi e permette inoltre alla Biblioteca di promuovere uno dei tre settori di specializzazione della Biblioteca stessa: musica, storia e letteratura del Canada.

Le vaste e diversificate collezioni della Biblioteca nell'ambito della letteratura comprendono libri, periodici, manoscritti, registrazioni sonore, opere per la gioventù, ed una buona collezione di fantascienza e letteratura fantastica, romanzi d'amore e libri polizieschi.

Mediante questo nuovo servizio vengono redatte inoltre bibliografie tematiche per rispondere alle frequenti richieste d'informazione su soggetti particolari, quali gli scritti di autori autoctoni o le biografie letterarie canadesi.

È stato anche istituito, a partire dal mese di gennaio 1995, un servizio di ricerca su INTERNET, che permette alla Biblioteca Nazionale di rispondere a domande sulla letteratura canadese oltre che di far conoscere dati su pubblicazioni e nuove opere di consultazione, su documentari, su conferenze sulla letteratura canadese in Canada e all'estero.

Per ottenere più ampie informazioni o risposte alle vostre domande su scrittori ed editori canadesi contattate, in inglese o francese, il

Canadian Literature Research Service/Service de recherche en littérature canadienne

National Library of Canada/Bibliothèque nationale du Canada

395 Wellington

Ottawa, ON - Canada K1A 0N4

Tel. (001-613) 947-0827 - Fax (001-613) 947-2706

Internet: lorna.knight@nlc-bnc.ca

Personaggi Canadesi *Atom Egoyan*



Uscirà tra poco sugli schermi italiani, distribuito dalla Lucky Red Distribuzione, l'atteso film EXOTICA del regista armeno-canadese Atom Egoyan. Chiamato Atom per ricordare la sua nascita avvenuta in Egitto nell'anno dell'avvento dell'atomo, Egoyan vive in Canada dall'età di tre anni e, come tutti gli emigrati in tenera età, si è integrato perfettamente nella società canadese, prima a Vancouver e in seguito a Toronto, dove ha frequentato l'Università. Ha cominciato presto a scrivere e a girare cortometraggi. I suoi primi film risalgono agli anni '80 (ricordiamo *Family Viewing*, *Black Comedy* nella versione italiana). La ricerca e la riscoperta della propria identità culturale ed etnica (nei suoi film troviamo più volte personaggi armeni) sono elementi che ricorrono costantemente nella sua opera. Così come ricorre - in questo Egoyan riprende in pieno anche la tradizione canadese - il tema dell'afasia, del dolore e della perdita della memoria. Argomenti questi che il regista sviluppa non affidandosi alla caratterizzazione dei personaggi bensì ad un uso originale della tecnologia. L'effetto è dissacrante e inconsueto ed Exotica, il nuovo film di Atom Egoyan, sicuramente riuscirà nell'intento di sorprendere anche il pubblico italiano.



Tradotto in molte lingue e insignito del prestigioso Journey Prize, il libro **IO, PAULE LA STORIA DEL MONDO** di Yann Martel è stato pubblicato recentemente dalle edizioni e/o.

NOTIZIE

QUALITA' DELLA VITA

Quattro città canadesi (Vancouver, Toronto, Montreal e Calgary) sono tra le prime dodici in una classifica mondiale per quanto riguarda la qualità della vita. La ricerca è stata condotta da una società svizzera su un campione di 118 città ed è stata basata sui livelli di sicurezza, di servizi pubblici, di strutture mediche e sanitarie e sulla stabilità politica e sociale.

ANNO RECORD PER L'ECONOMIA

Il 1994 è stato un anno di successo per l'economia canadese che ha raggiunto livelli record sia nell'esportazione che nell'importazione. Il Canada ha esportato merci per un totale di 219,4 miliardi di dollari canadesi, il 21% in più dell'anno precedente. Le importazioni hanno raggiunto i 202,3 miliardi, il 18% in più del 1993.

SONDAGGI SUL REFERENDUM

Si terrà prima della fine del 1995 il referendum popolare sull'eventuale separazione della provincia del Quebec dalla federazione canadese. Ma i sondaggi dimostrano che il numero di coloro che vogliono che il Canada resti unito aumenta sistematicamente. I Quebecchesi sono convinti dei benefici legati all'unità del paese ed attualmente voterebbero per diventare indipendenti solo se fossero loro assicurati la doppia cittadinanza, gli attuali confini ed il mantenimento di un'associazione economica con il resto del Canada. Il 46% della popolazione della provincia francofona vorrebbe votare prima dell'estate, il 22% prima della fine dell'anno.

CALENDARIO DEGLI EVENTI CULTURALI CANADESI IN ITALIA

- Fino all'11 Marzo Mostra fotografica "LE REGARD DE L'AUTRE" a Rimini (via Gambalunga 27).
- 3-9 Aprile 16 film canadesi al X TURIN INTERNATIONAL GAY AND LESBIAN FILM FESTIVAL che si svolgerà a Torino nelle sale del Museo del Cinema (Cinema Massimo - Sale 1, 2 e 3).
- Dal 26 al 30 Aprile "LA VEGLIA DEGLI ANGELI", balletto del coreografo Jean Grand-Maitre al Teatro Carcano di Milano (Corso di Porta Romana 63).
- Fino al 15 Maggio Mostra della pittrice Lisa Milroy alla British Academy di Roma (via Gramsci 61).
- 21 Aprile-11 Giugno "OLTRE IL VILLAGGIO GLOBALE": mostra degli artisti Luc Courchesne e David Rokeby. Convegno internazionale sul pensiero di Marshall McLuhan. Triennale di Milano (Palazzo dell'Arte).
- Fino al 9 Luglio "L'IMMAGINARIO INUIT: ARTE E CULTURA DEGLI ESQUIMESI CANADESI" a Verona - Palazzo Forti - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea.

GIORNATA DELLA FRANCOFONIA

Il 20 marzo scorso è stata festeggiata, per il quarto anno consecutivo, la Giornata Internazionale della Francofonia, occasione per i canadesi e per i francofoni di tutto il mondo di celebrare la loro appartenenza alla Francofonia internazionale che riunisce 47 paesi e governi e raggruppa più di 400 milioni di persone.

VIAGGIO DEL PRIMO MINISTRO

Il Primo Ministro Jean Chrétien visiterà l'Europa nel corso del prossimo mese di maggio e rappresenterà il Canada nelle cerimonie per il cinquantesimo anniversario della Vittoria. L'itinerario previsto comprende l'Olanda, l'Inghilterra, la Francia e la Russia.

FESTIVAL DEL JAZZ

Sta per partire una vasta campagna pubblicitaria per promuovere il già famoso Festival del Jazz di Montreal, che si svolge ogni anno nella città quebecchese nel mese di luglio. Ponendosi come obiettivo un considerevole aumento di visitatori (attualmente sono circa un milione e mezzo) gli organizzatori si propongono di ottenere un'affluenza di pubblico pari a quella del Festival di Cannes o del Carnevale di Rio.



 **intercoins**

INTERCOINS è il distributore ufficiale in Italia delle monete della Zecca Reale canadese con l'autorizzazione del Governo del Canada. I collezionisti di numismatica si possono rivolgere a:

INTERCOINS
Via Carducci, 9
20123 Milano
Tel. (02) 890.04.04
Fax (02) 805.60.65



Publicazione a cura dell'Ambasciata del Canada in Italia, via G.B. de Rossi 27, Roma.
Amministrazione e produzione editoriale: Marc Cousineau, Consigliere, Affari Culturali, Stampa e Informazione.
Servizi, redazione e impaginazione elettronica al computer: Elisabetta Cugia, Assistente Ufficio Stampa e Informazione.